

PESCARA: CENTRODESTRA BOCCIA NUOVA GIUNTA, 'PARTORITO TOPOLINO'

26 Giugno 2014

PESCARA - I gruppi consiliari di Forza Italia, Nuovo centrodestra e Pescara futura al Comune di Pescara bocchiano le scelte del sindaco Marco Alessandrini in merito alla Giunta e intervengono in maniera critica contestando una serie di aspetti.

"Dopo quasi venti giorni di attesa e un lungo dibattito in maggioranza sulle quote rose e sulla nona figura da inserire nell'esecutivo, la montagna ha partorito il topolino", commentano i rappresentanti dei tre gruppi di opposizione.

"E il topolino - spiegano in una nota - altri non è che la giovanissima componente della famiglia Teodoro, Veronica, figlia di Gianni, nipote di Piernicola e Maurizio. Proprio Gianni, (ex) assessore prima della giunta Pace, poi della Giunta D'Alfonso e quindi della giunta Mascia, componente del consiglio provinciale di Pescara prima in maggioranza e poi all'opposizione, ha mantenuto in casa l'indennità di carica, pur non avendo ottenuto alcun incarico per sé nell'esecutivo. E con il fratello Piernicola in Consiglio comunale l'indennità incassata dalla dinastia è addirittura doppia. Dunque i metodi della vecchia politica hanno avuto la meglio, proprio come accade nei paesi più arretrati, dove gli affari di famiglia si intrecciano alle vicende della cosa pubblica e purtroppo competenza, esperienza e professionalità passano in secondo piano".

"Il livello della Giunta non appare poi così elevato, nel suo complesso, e appare chiaro che non sarà nelle stanze di piazza Italia che si deciderà come amministrare la città, e le scelte saranno trasmesse da qualche altro palazzo della politica. Lo spacchettamento delle deleghe deciso in questo ore, inoltre, appare poco funzionale alle esigenze amministrative e degno della peggiore politica. Ci chiediamo poi, concludono i consiglieri dai banchi della minoranza, se il sindaco assegnerà o meno la delega alle politiche lavorative. Negli ultimi anni l'incarico è stato espletato da Massimiliano Pignoli, a capo di una sorta di sportello aperto quotidianamente agli amici-bisognosi. Ora chi se ne occuperà?".